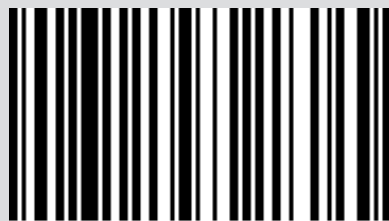




STUFE A LEGNA

ASKO Le06 - Le08 - Le10 - Le12
ST.MORITZ Le06 - Le08 - Le10 - Le12
CHAMONIX Lf10 - Le11
CORTINA Le09 - Le10 - Lf11

Manuale in lingua originale



8901503500

ARCO

INDICE

INDICE	II
INTRODUZIONE.....	1
1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA	2
2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	8
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE	19
4-DESCRIZIONE DELLE PARTI.....	36
5-SCHEMA DI MONTAGGIO PIETRE SERPENTINO.....	41
6-ELENCO DELLE PARTI E FUNZIONAMENTO	42
9-MANUTENZIONE E PULIZIA.....	44

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellets, EN13229 caminetti/inserti a legna, EN 12815 cucine a legna), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.

Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).

REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE





Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della CORRADI CUCINE S.r.l.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di CORRADI CUCINE S.r.l. L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il "**testo in grassetto**" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "*Il testo in corsivo*" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.
	INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
- Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso. Non introdurre in camera di combustione combustibile diverso da legna da ardere.
- Non introdurre in camera di combustione combustibile diverso da legna da ardere.
- Per il corretto uso del prodotto e delle eventuali apparecchiature elettriche ad esso collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- **L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.**
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- *Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.*
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica** o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- **Nel periodo di non utilizzo tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.**
- Se previsto il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Non lavare il prodotto con acqua.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- Non spegnere il fuoco con getti d'acqua.
- In caso di incendio del camino non aprire mai la porta di carico combustibile. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
-

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

INFORMAZIONI:

Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla ditta.

- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo generato dal primo surriscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Questo prodotto è stato realizzato per cuocere cibi all'interno di abitazioni comuni a scopo non professionale.

CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati, per la durata di **2 (due) anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da:

- un documento probante (fattura e/o scontrino fiscale) che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita;
- l'invio del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. dall'acquisto;

Inoltre per rendere valida ed operante la garanzia, l'installazione a regola d'arte e la messa in funzione dell'apparecchio devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato che nei casi previsti dovrà rilasciare all'utente una dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto.

Si suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con relative le finiture (rivestimenti, tinteggiature alle pareti, ecc..).

Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.

La garanzia è operante alla condizione che siano osservate le indicazioni e le avvertenze contenute nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, in modo da consentirne l'utilizzo più corretto.

La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione**. Per usufruire della garanzia, in caso di manifestazione di difetto, l'acquirente dovrà conservare il certificato di garanzia ed esibirlo unitamente al documento rilasciato al momento dell'acquisto, al Centro di Assistenza Tecnica.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- I danni causati da trasporto e/o movimentazione
- tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (far sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio)
- errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte
- surriscaldamento improprio dell'apparecchio, ossia utilizzo combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate sulle istruzioni in dotazione
- ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale
- aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto
- in presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincretanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare
- inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio
- danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi
- difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.
- La mancata esecuzione della manutenzione annuale della stufa, da parte di un tecnico autorizzato o da personale qualificato, comporta la **perdita della garanzia**.

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare.
- Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
- opere murarie
- particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.

Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari.

Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

PARTI DI RICAMBIO

In caso di malfunzionamento del prodotto rivolgersi al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore o il centro di assistenza vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.

Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione.



La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.

Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO.

La demolizione e lo smaltimento del prodotto è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

IL COMBUSTIBILE

Di seguito alcune indicazioni utili per un corretto utilizzo del prodotto

- Bruciare esclusivamente legna naturale, non trattata e avente un'umidità massima del 20%, che corrisponde alla legna tagliata con 2 anni di essiccazione corretta (FIG.A).
- Ogni tipo di legna è adatto, sia quella dura che quella tenera: faggio, acero, quercia, betulla, acacia, abete, pino, larice ecc.
- Usare sempre legna nella pezzatura giusta e non integra, perché il tronco intero ostacola l'apporto di aria al suo interno.
- Bruciare la legna sempre in orizzontale e non in piedi
- Per ogni carico, usare sempre la quantità di legna indicata dal produttore e non ricaricare un pezzo dopo l'altro, perché la fiamma non raggiungerebbe mai la temperatura sufficiente per una buona combustione.
- Non inserire una quantità superiore a quella indicata per evitare fiamme eccessive con temperature fumi e di pareti troppo alte.
- Lo spessore e la lunghezza della legna devono sempre essere conformi alle indicazioni del produttore: la pezzatura sarà di ca. 7-10 cm e la lunghezza (25 o 30cm) dipende dalle dimensioni del piano fuoco in camera di combustione. (FIG.B)

Di seguito alcune utili indicazioni sul corretto stoccaggio della legna:

- la legna stoccata deve essere già pezzata per l'utilizzo.
- l'essiccazione ottimale richiede un minimo di 2 anni (tempi maggiori non porterebbero ad una maggiore essiccazione).

Lo stoccaggio deve essere:

- ben ventilato ed arieggiato (FIG.C)
- coperto a protezione dalla pioggia e protetto dall'irraggiamento solare, perché la legna perderebbe di qualità
- non appoggiata direttamente sul pavimento ma con una distanza di ca. 20-30 cm per evitare di marcire.
- Con una distanza dalle pareti di ca. 5-10 cm.
- Possibilmente all'aperto, altrimenti in locali o cantine ben arieggiate evitando la formazione di muffe (lasciare sempre aperta la finestra!).
- Lo stoccaggio della legna deve sempre avvenire con sufficiente distanza di sicurezza dall'apparecchio di combustione – osservare sempre le disposizioni antincendio e di sicurezza.

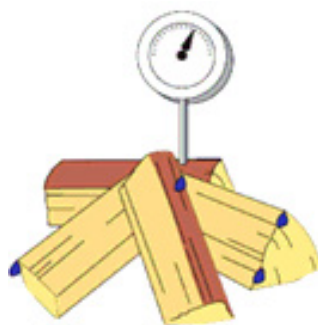


FIG.A - UMITIDITA' MAX 20%



FIG.B - PEZZATURA MAX 7-10 CM



FIG.C - STOCCAGGIO LEGNA

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

LEGNA

Per avere il massimo rendimento della Vostro prodotto è di primaria importanza l'utilizzo di legna con adeguate caratteristiche.

Si può utilizzare legna per riscaldamento tipo **quercia-faggio-frassino-robinia-rovere** oppure tronchetti di legno pressati non resinati. **Quest'ultimi hanno un potere calorifico elevato e devono essere usati con cautela per evitare surriscaldamenti dannosi al prodotto.** I combustibili tipo pino-pino-tiglio-castano sono a basso potere calorifico essendo legna dolce, cioè tenera. Per tutti i tipi elencati risulta fondamentale l'umidità in essi contenuta.

Tempo di essiccamento legna (es. faggio)	Umidità %	Potere calorifico Kcal/kg
Appena tagliata	50	/
3 Mesi	40	2410
6 Mesi	35	2700
9 Mesi	30	2900
12 Mesi	25	3150
15 Mesi	20	3400
18 Mesi	15	3710
21 Mesi	10	3980

Una percentuale alta d'umidità provoca fenomeni di condensa nel condotto fumi causando un'alterazione del tiraggio e generando fumo ed un notevole deposito di fuliggine nel focolare, sul vetro della portina e sul camino con successivo possibile rischio d'incendio della stessa; inoltre determina una efficienza globale molto più bassa.

L'utilizzo di legna umida o trattata, sprigiona una quantità di fumo superiore alla norma che può sporcare il vetro con più rapidità. Anche le basse prestazioni del camino possono pregiudicare la pulizia del vetro, visto che il fumo permane in camera di combustione più a lungo del normale.



Non usare combustibili trattati (legno verniciato o laccato) o non conformi (plastica o derivati) che possano sprigionare sostanze tossiche o inquinanti.

Non bruciare rifiuti.

I gas prodotti da una combustione derivante dall'utilizzo di combustibile non idoneo possono causare danni al prodotto, al camino, inquinare e compromettere la Vostra salute.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

PREMESSA

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

In particolare si dovrà accertare che:

- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato
- altri apparecchi o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto
- a prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente
- l'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanze da materiali infiammabili..).

Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni gravi alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. **Si vieta l'installazione del prodotto, nei locali con pericolo di incendio. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è permessa solo per apparecchi stagni o chiusi provvisti di adeguata canalizzazione dell'aria comburente direttamente all'esterno. Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.**

Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

DISTANZE MINIME

Si consiglia di installare la stufa staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Rispettare le distanze da oggetti in fiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc..) come specificato nella tabella dei dati tecnici. La distanza frontale da materiali infiammabili deve essere di almeno del valore riportato nella tabella dei dati tecnici del prodotto.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare adeguatamente la distanza della stufa.



In presenza di pavimento in legno si consiglia di montare il piano salva-pavimento, e comunque seguire le norme vigenti nel paese.

Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale incombustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento con adeguata capacità di carico.

Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in riferimento a quanto prescritto dalle normative Europee (EN13384 - EN1443 - EN1856-EN1457).

Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore qualificato deve essere in possesso. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, l'impianto di scarico fumi, la canna fumaria, il comignolo.

La Ditta declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento della cucina se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti.

CANNA FUMARIA

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi a tiraggio naturale, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. Una canna fumaria che serve un apparecchio a legna deve essere almeno di categoria T400 (o superiore se l'apparecchio lo richiede) e resistente a fuoco di fuliggine. L'evacuazione fumi deve avvenire su canna fumaria singola con tubi in acciaio isolati (A) o su canna fumaria esistente e conforme all'utilizzo previsto (B).

Un semplice cavedito in cemento deve essere opportunamente intubato. In entrambe le soluzioni prevedere un tappo di ispezione (AT) e/o portina di ispezione (AP) - FIG. 1.

È vietato allacciare più apparecchiature a legna/pellet o di qualsiasi altra tipologia (cappe di sfatio ...) nella stessa canna fumaria.

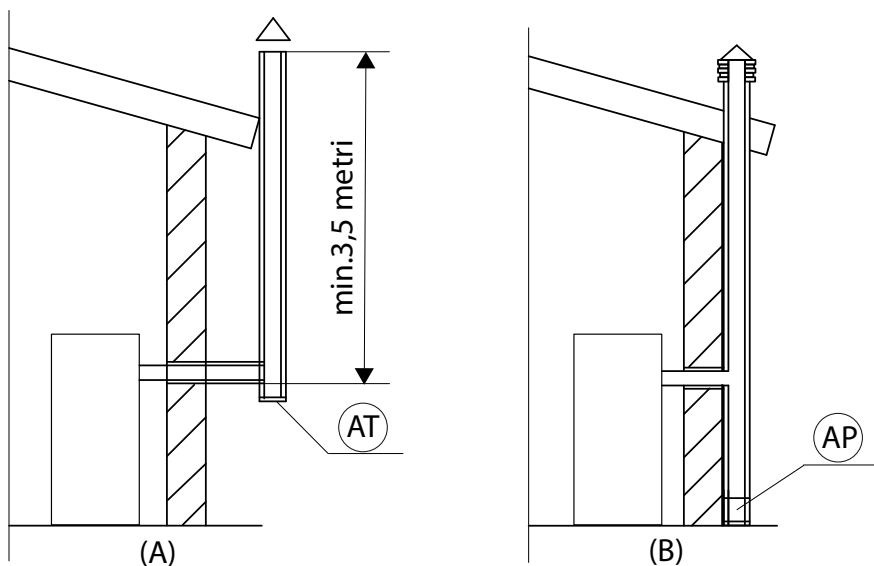


FIGURA 1 - CANNA FUMARIA

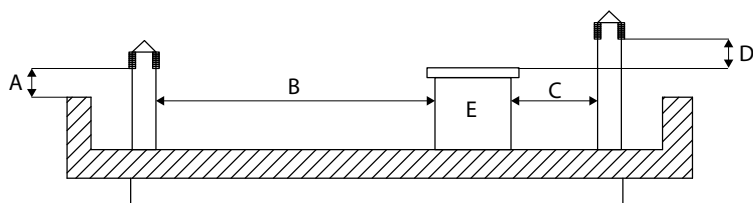
2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un tecnico abilitato.

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consigliano camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti: verificare la distanza indicata dal produttore del camino secondo la EN1443. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere sotto all'imbocco una camera di raccolta di fuliggine e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.

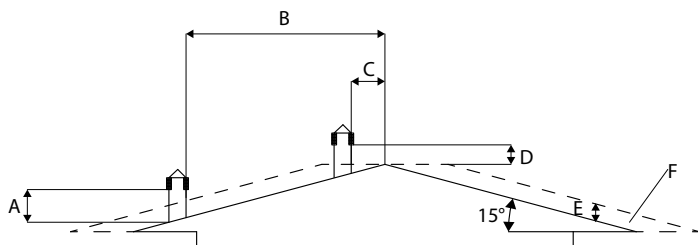
TETTO PIANO



- A = 0,50 metri
- B = DISTANZA > 2 metri
- C = DISTANZA < 2 metri
- D = 0,50 metri
- E = VOLUME TECNICO

FIGURA 2

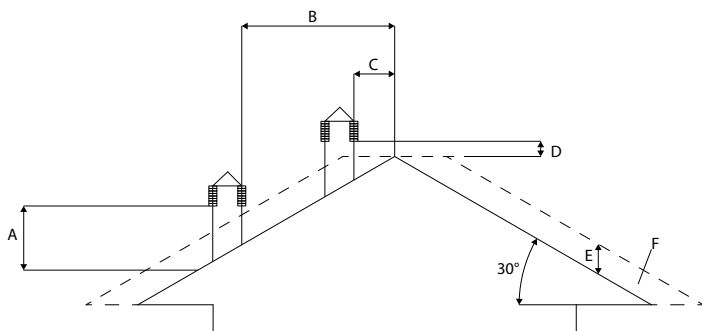
TETTO A 15°



- A = MIN. 1,00 metri
- B = DISTANZA > 1,85 metri
- C = DISTANZA < 1,85 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 0,50 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 3

TETTO A 30°



- A = MIN. 1,30 metri
- B = DISTANZA > 1,50 metri
- C = DISTANZA < 1,50 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 0,80 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 4

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

TETTO A 60°

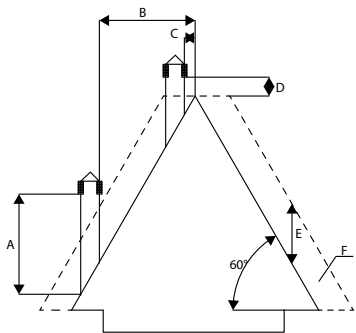


FIGURA 5

- A = MIN. 2,60 metri
- B = DISTANZA > 1,20 metri
- C = DISTANZA < 1,20 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 2,10 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

TETTO A 45°

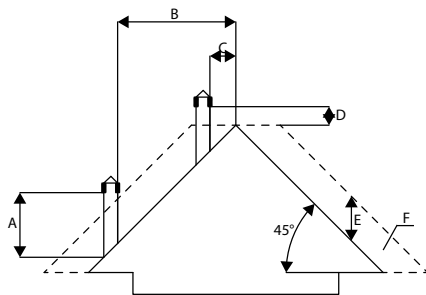


FIGURA 6

- A = MIN. 2,00 metri
- B = DISTANZA > 1,30 metri
- C = DISTANZA < 1,30 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 1,50 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

DIMENSIONAMENTO

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori indicati nelle caratteristiche tecniche. La minima altezza del camino è di 3,5 metri.

La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere $\leq 1,5$) con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm. La dimensione della sezione deve essere minimo pari a quella dell'uscita dell'apparecchio (diametri inferiori devono essere confermati da un adeguato calcolo dimensionale del sistema).

Le sezioni/lunghezze dei camini riportate nella tabella di dati tecnici sono indicazioni per una corretta installazione. Eventuali configurazioni alternative dovranno essere correttamente dimensionate secondo il metodo generale di calcolo della UNI EN13384-1 o altri metodi di comprovata efficienza.

Di seguito alcuni esempi di canne fumarie presenti sul mercato:

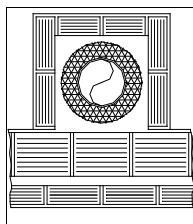
Camino in acciaio AISI 316 con doppia camera isolata con fibra ceramica o equivalente resistente a 400°C.

Camino in refrattario con doppia camera isolata e camicia esterna in conglomerato cementizio alleggerito con materiale alveolare tipo argilla.

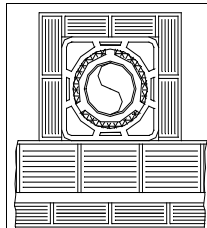
Camino tradizionale in argilla sezione quadrata con inserti vuoti isolanti.

Evitare camini con sezione rettangolare interna in cui il rapporto tra il lato maggiore ed il lato minore sia maggiore di 1,5 (tipo ad es. 20x40 o 15x30).

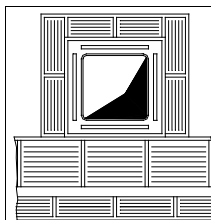
OTTIMA



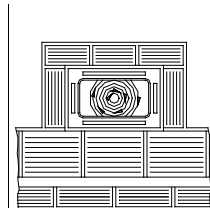
BUONA



MEDIOCRE



SCARSA



2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

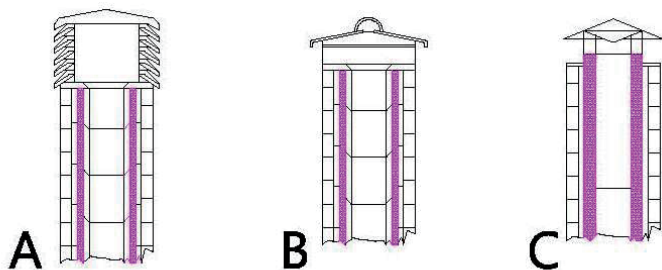
MANUTENZIONE

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento del prodotto e, se in grandi quantità, possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno, e al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare un rapporto sottoscritto che l'impianto è in sicurezza.

La mancata pulizia pregiudica la sicurezza dell'impianto.

COMIGNOLO

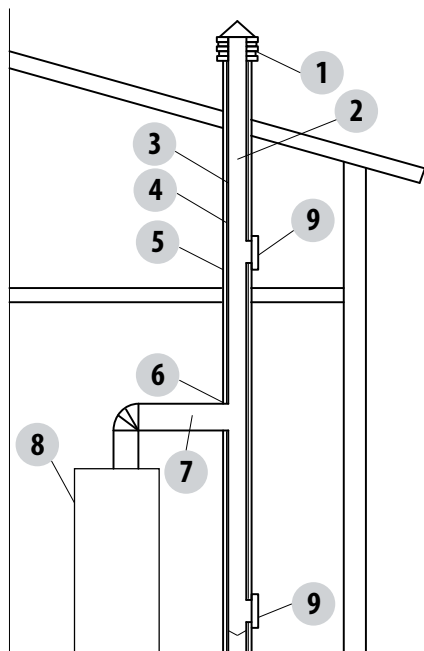
Il comignolo è un elemento determinante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante: si consiglia un comignolo di tipo anti-vento (A) vedi Figura 7.



L'area delle aperture per l'evacuazione fumi deve essere almeno il doppio della sezione della canna fumaria/sistema intubato e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da eventuali ostacoli che si trovano in prossimità (vedi Figura 2-3-4-5-6).

COMPONENTI CAMINO

FIGURA 7



LEGENDA:

- (1) COMIGNOLO
- (2) VIA DI EFLUSSO
- (3) CONDOTTO FUMARIO
- (4) ISOLAMENTO TERMICO
- (5) PARETE ESTERNA
- (6) RACCORDO DEL CAMINO
- (7) CANALE DA FUMO
- (8) GENERATORE CALORE
- (9) PORTINA ISPEZIONE

FIGURA 8

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

PRESA D'ARIA ESTERNA

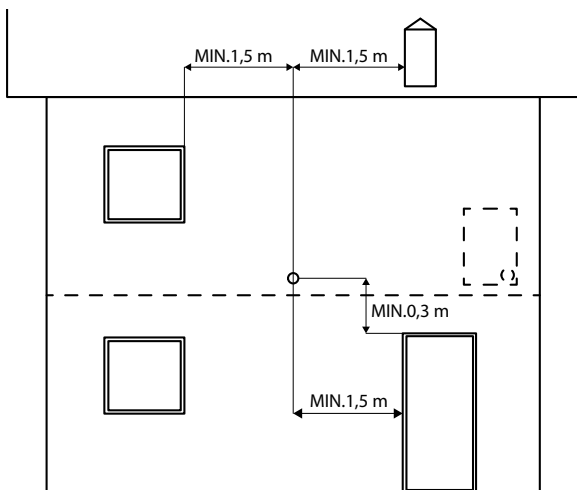
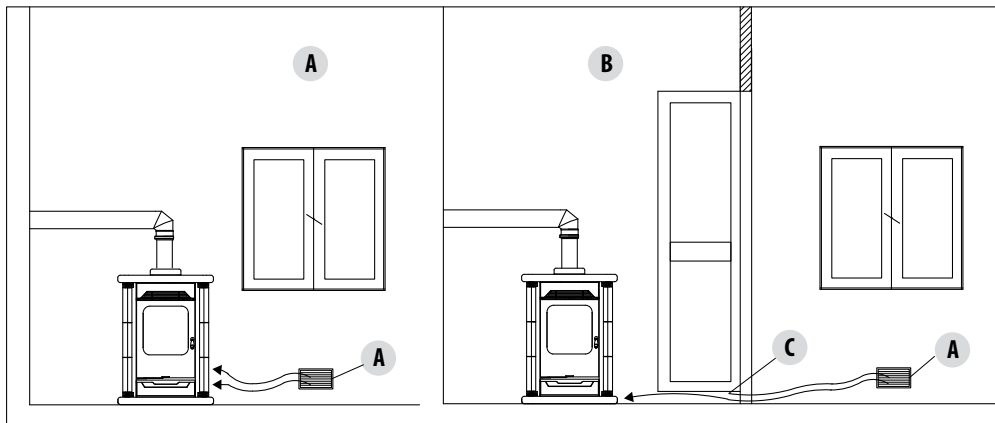
È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire per via diretta, tramite apertura su una parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi Figura 9 a); oppure per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui e comunicanti in modo permanente con quello di installazione (vedi Figura 9 b). Come locali attigui sono da escludere quelli adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage e in generale locali a pericolo di incendio. In fase di installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie per riuscire a prelevare l'aria dall'esterno. Tenere in conto la presenza di porte e finestre che potrebbero interferire con il corretto afflusso dell'aria al prodotto (vedi schema sotto).

La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minima di 100 cm² (per stufe - 150 cm² per i caminetti/inserti): la suddetta superficie va aumentata di conseguenza se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che possono mettere in depressione l'ambiente. È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4 Pa (anche per gli apparecchi Oyster se l'aria comburente non è stata opportunamente canalizzata all'esterno. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria, che deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento e protetta sempre con una griglia di protezione esterna antivolatili e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto.

E' possibile collegare l'aria necessaria alla combustione direttamente alla presa d'aria esterna, con tubo non comprimibile (es. spiralato).

FIGURA 9 A - DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO

FIGURA 9 B - PER VIA INDIRETTA DAL LOCALE ADIACENTE



A=PRESA D'ARIA

B=LOCALE DA VENTILARE

C=MAGGIORAZIONE DELLA FESSURA SOTTO LA PORTA

Nel caso di canalizzazioni, fino a 3 m aumentare la sezione di circa 5% mentre per misure superiori aumentare del 15%.

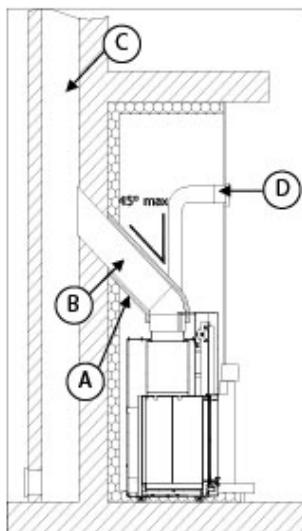
FIGURA 10

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

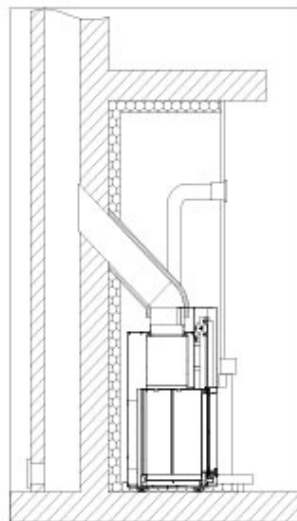
Per apparecchi installati in monocalci, camere da letto e bagni (ove ammesso) il collegamento dell'aria comburente all'esterno è obbligatorio. In particolare per i prodotti stagni è necessario che tale collegamento sia realizzato a tenuta per non compromettere la caratteristica di tenuta complessiva del sistema.

DISTANZA (metri)	La presa d'aria deve essere distante da:	
1,5 m	SOTTO	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
1,5 m	ORIZZONTALMENTE	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
0,3 m	SOPRA	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
1,5 m	LONTANO	da uscita fumi

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA



ESEMPIO DI RACCORDO TERMOCAMINO
A. COIBENTAZIONE IN FIBROCERAMICA
B. RACCORDO FUMI
C. CANNA FUMARIA
D. GRIGLIA DI CAPPA



RAPPRESENTAZIONE TIPICA DI CANNA FUMARIA
CORRETTAMENTE ESEGUITA CON AL PIEDE DEL TRATTO
ASCENDENTE ESTERNO LA COLLOCAZIONE DI UNA CAMERA
CON SPORTELLO A TENUTA PER LA RACCOLTA E LO SCARICO
DEI MATERIALI SOLIDI PRODOTTI DALLA COMBUSTIONE.

Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere realizzato con un canale da fumo conforme alla EN 1856-2. Per raccordare i caminetti al camino o ad un attacco a soffitto non coassiale all'uscita fumi dell'apparecchio i cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti non maggiori di 45° ripetto alla verticale.

Per le stufe si possono effettuare collegamenti al camino lunghi al massimo 2 m in proiezione orizzontale, con una pendenza minima del 3% e con un numero massimo di 3 curve a 90° (ispezionabili - il raccordo a T di uscita apparecchio non deve essere conteggiato).

Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello dell'uscita dell'apparecchio. Un'eventuale aumento/riduzione di sezione è ammesso solo all'allaccio al camino (in particolare la riduzione deve essere confermata da un adeguato calcolo dimensionale del sistema).

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

TIPO DI IMPIANTO	CANALE DA FUMO
Lunghezza minima verticale	1,5 metri
Lunghezza massima (con 1 curva 90° ispezionabile)	4,5 metri
Lunghezza massima (con 3 curve 90° ispezionabili)	2,5 metri
Numero massimo di curve 90° ispezionabili	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	2 metri

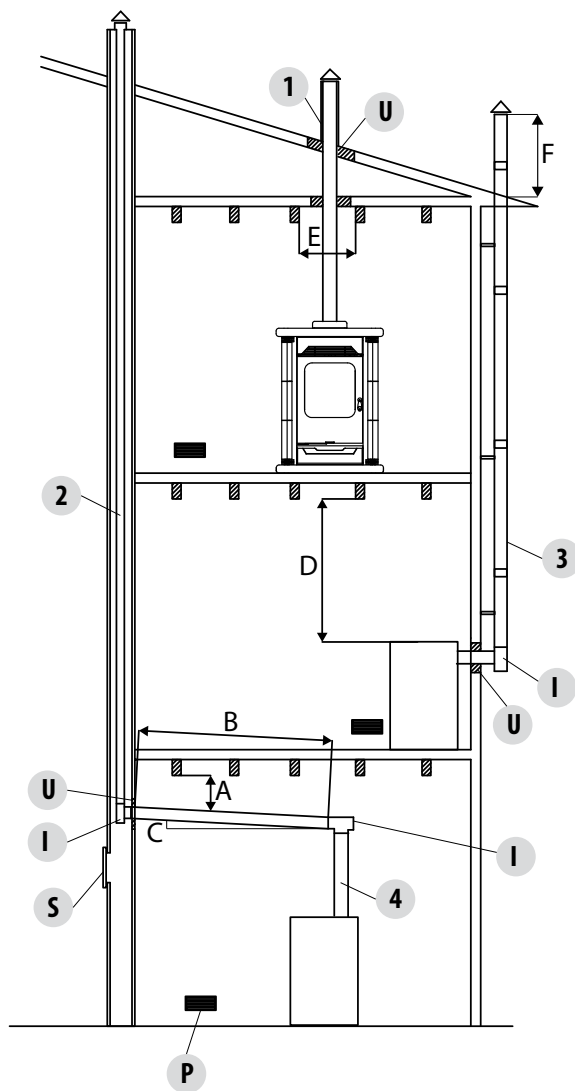
Usare canali da fumo che consentano di resistere alle temperature di esercizio dell'apparecchio (min. T400). **È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio. Per i cambi di direzione è suggerito utilizzare sempre un raccordo a T** con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la relativa guarnizione integra.

È vietato collegare nello stesso canale da fumo più apparecchi, oppure lo scarico proveniente da cappe sovrastanti. E' vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione sia verso spazi chiusi che a cielo aperto.

Il canale da fumo deve essere installato rispettando le distanze di sicurezza da materiali infiammabili come specificato nei suoi dati di targa (es. G400= 400 mm).

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA



1. Installazione canna fumaria $\varnothing 200\text{mm}$ con foratura per il passaggio del tubo maggiorata di: minimo 100mm attorno al tubo se comunicante con parti non infiammabili come cemento, mattoni, ecc.; oppure minimo 400mm attorno al tubo (o quanto prescritto nei dati targa) se comunicante con parti infiammabili come legno ecc.

In entrambi i casi, inserire fra la canna fumaria e il solaio un adeguato isolante.

Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.

Le precedenti regole valgono anche per fesi eseguiti su parete.

2. Canna fumaria vecchia, intubata minimo $\varnothing 150\text{mm}$ con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

3. Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo $\varnothing 150\text{mm}$: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento. Vedi fig.7 tipo A.

4. Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.

NOTA: nel caso di termocamini mantenere le indicazioni delle distanze di sicurezza con le indicazioni di isolamento incluso.

FIGURA 11

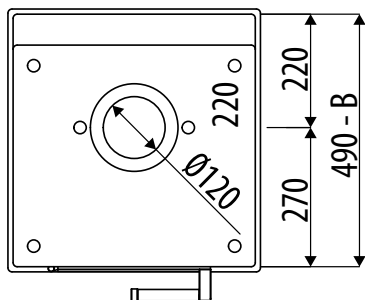
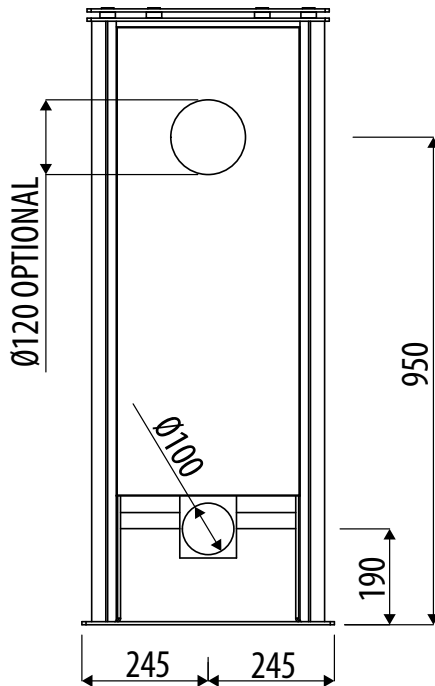
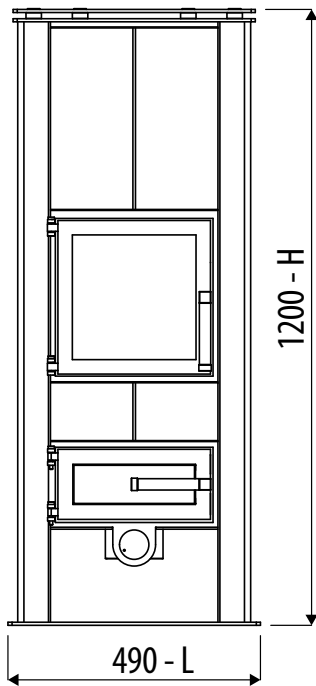
U = ISOLANTE
I = TAPPO DI ISPEZIONE
S = PORTINA DI ISPEZIONE
P = PRESA D'ARIA

A = MINIMO 40 MM
B = MASSIMO 2 M
C = MINIMO 3°
D = MINIMO 400 MM
E = DIAMETRO FORO
F = VEDI FIG.2-3-4-5-6

3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

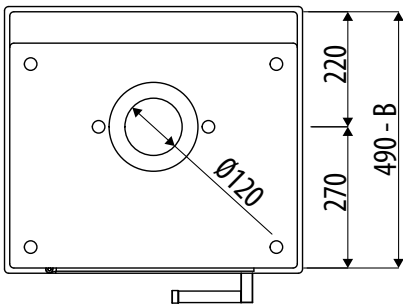
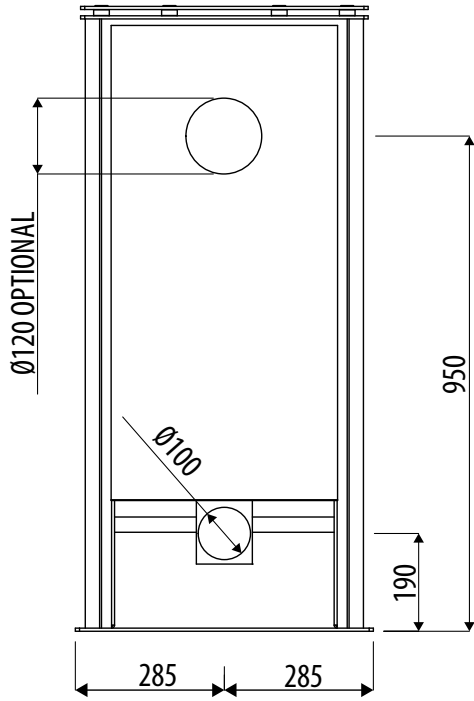
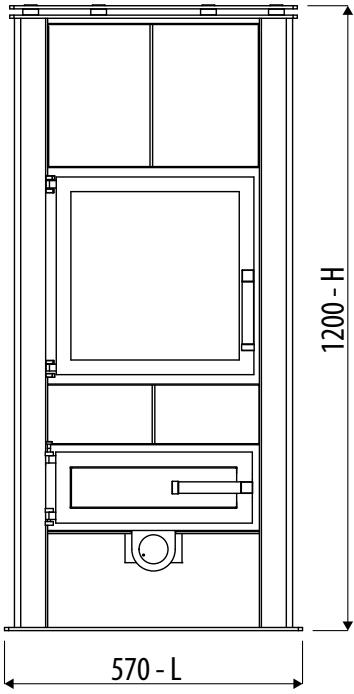
LINEA ASKO

ASKO Le06



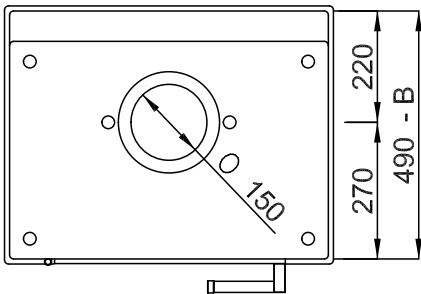
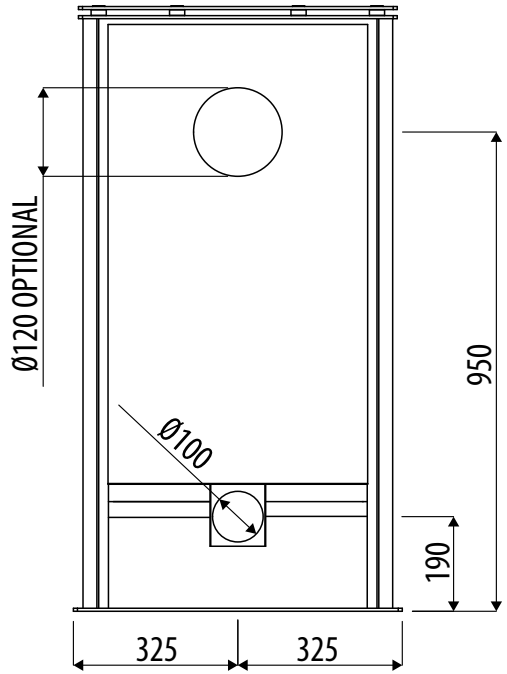
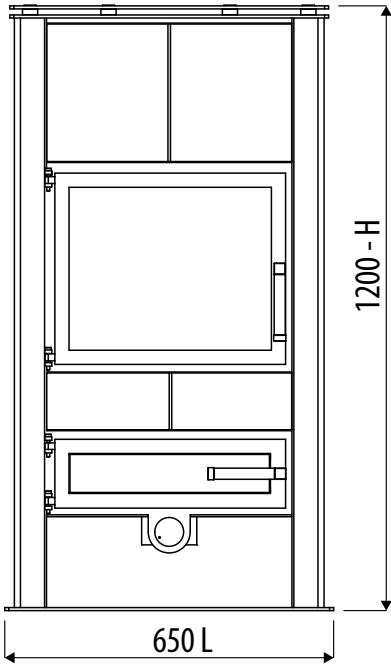
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

ASKO Le08



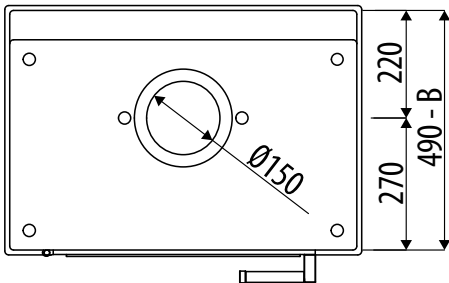
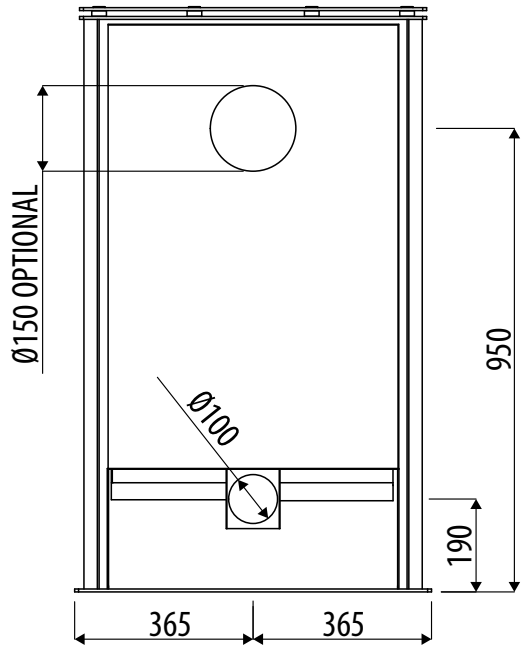
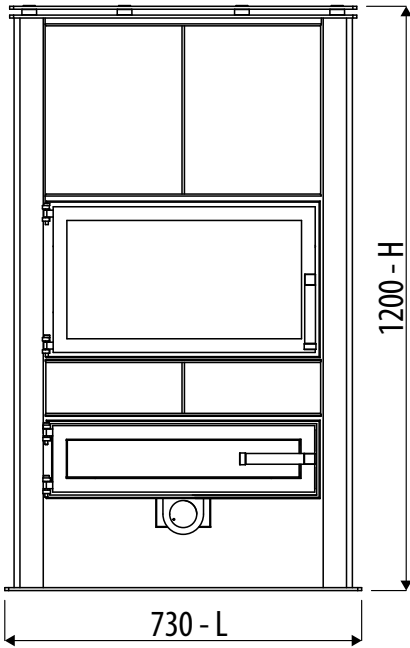
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

ASKO Le10



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

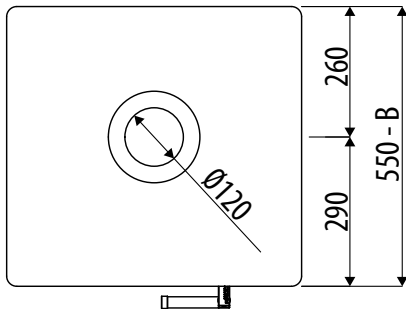
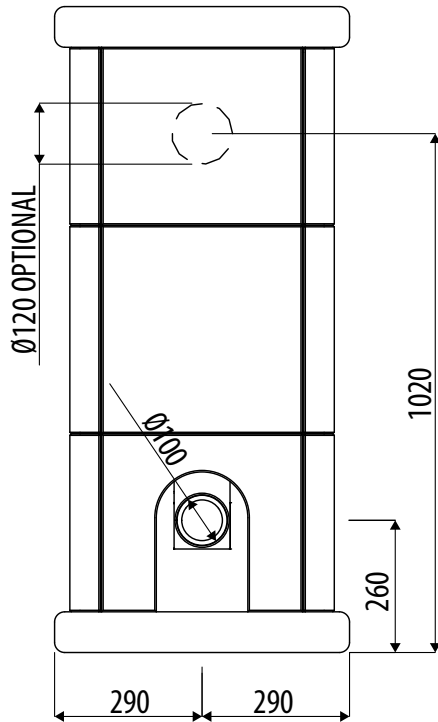
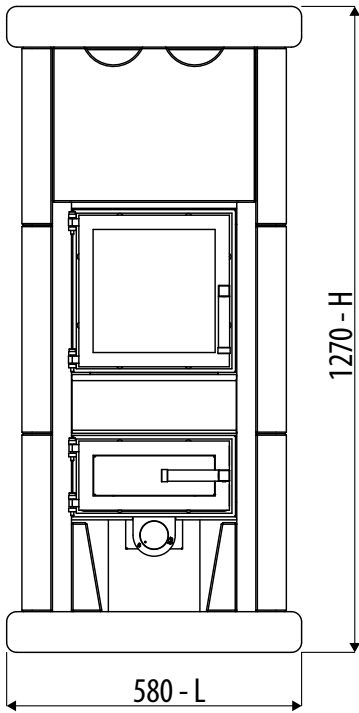
ASKO Le12



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

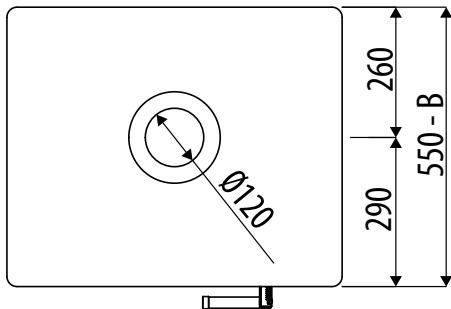
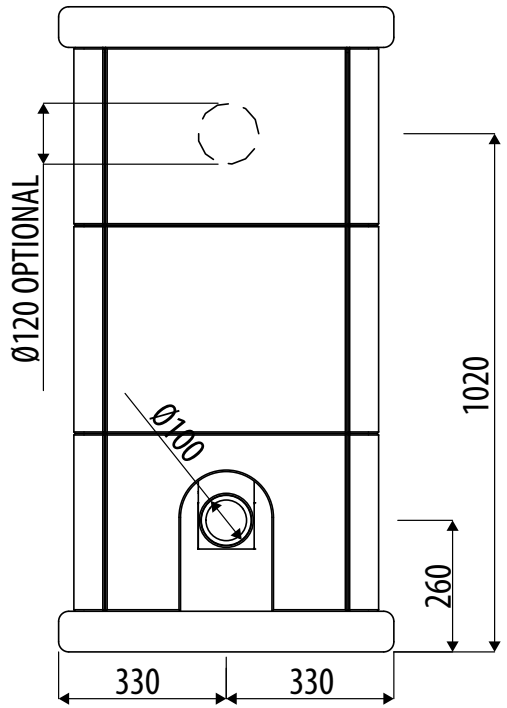
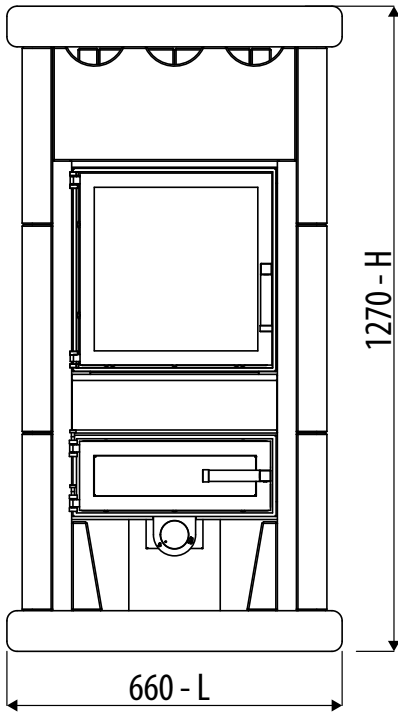
LINEA ST.MORITZ

ST.MORITZ Le06



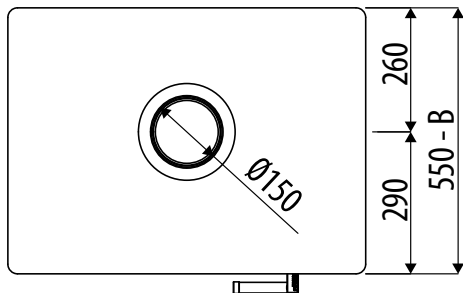
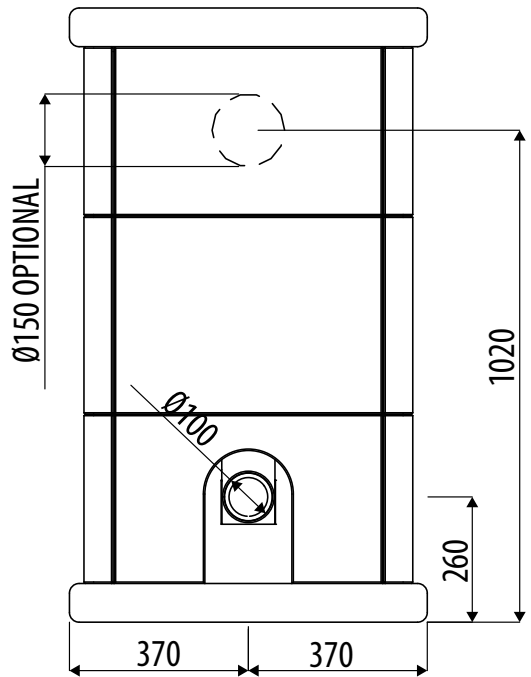
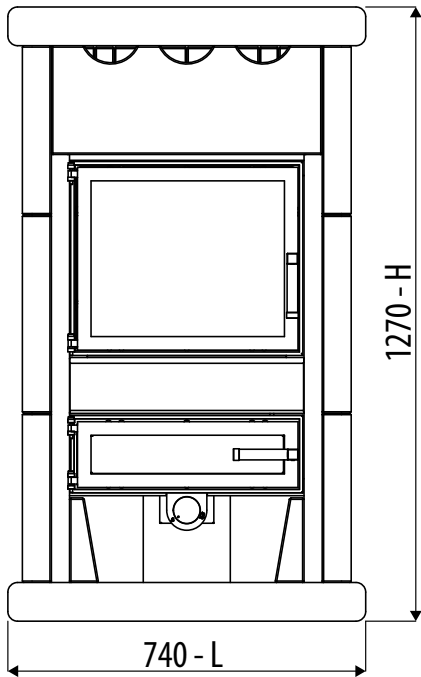
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

ST.MORITZ Le08



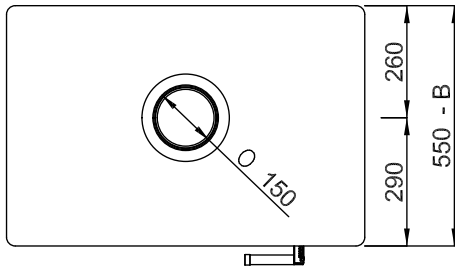
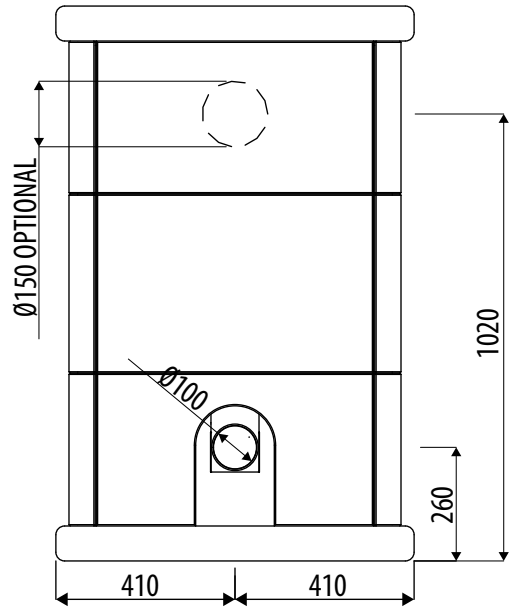
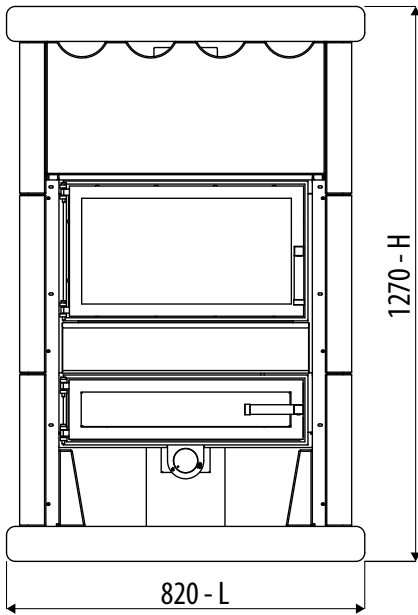
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

ST.MORITZ Le10



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

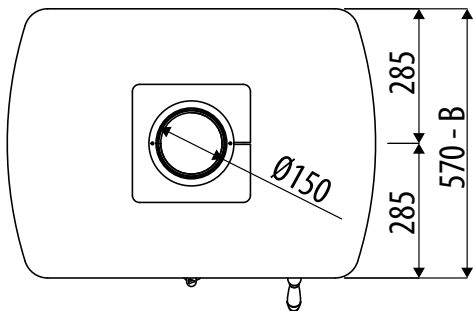
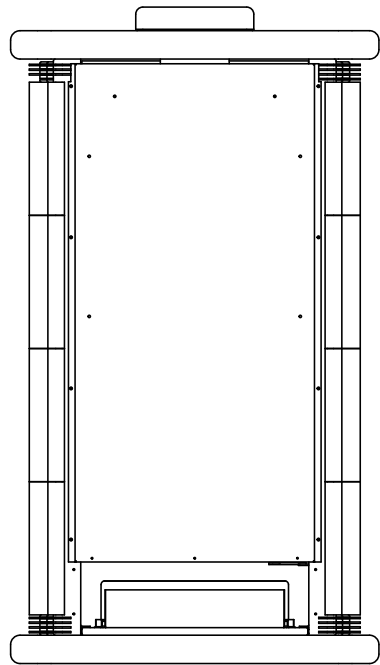
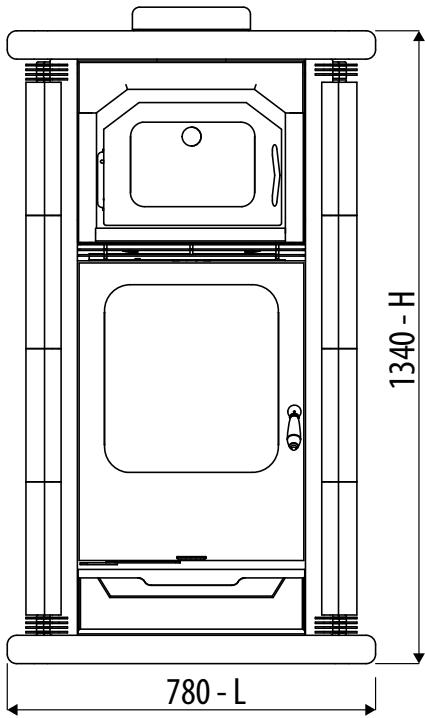
ST.MORITZ Le12



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

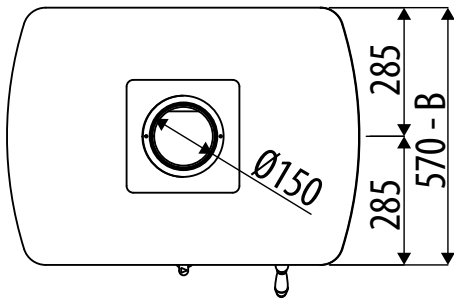
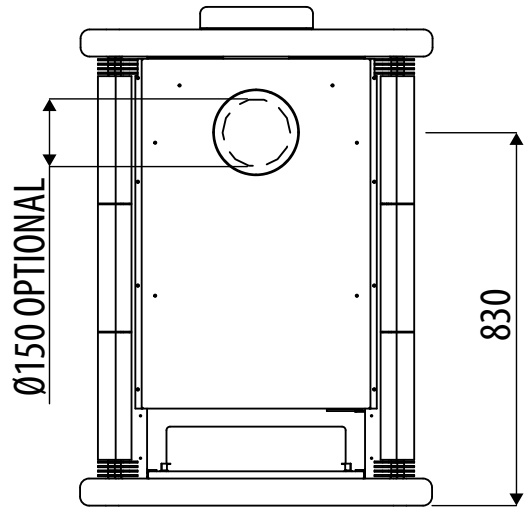
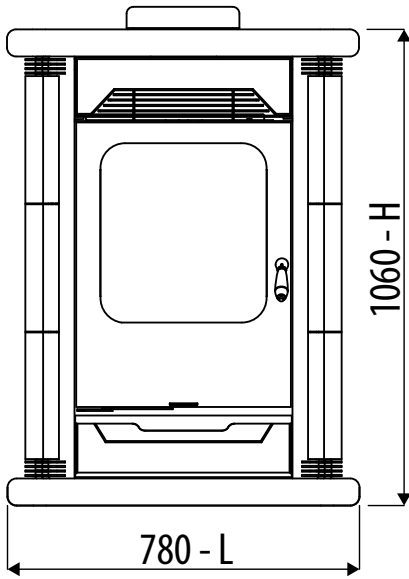
LINEA CHAMONIX

CHAMONIX Lf10



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

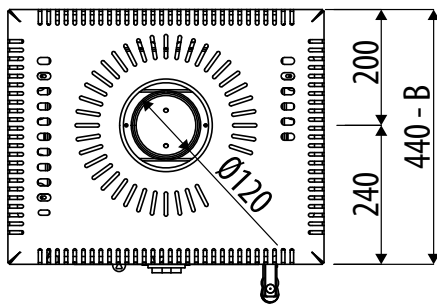
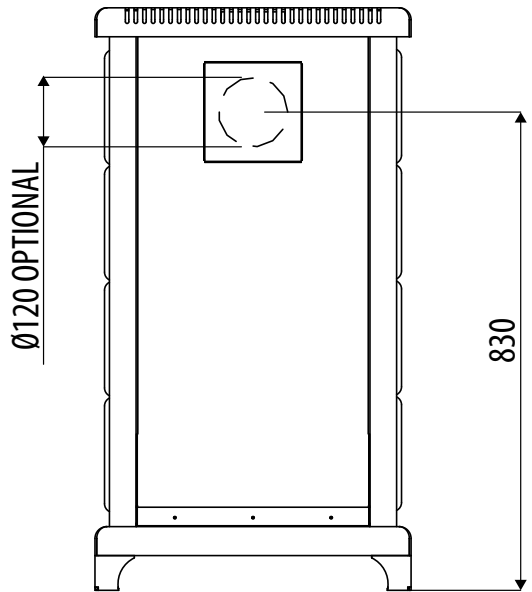
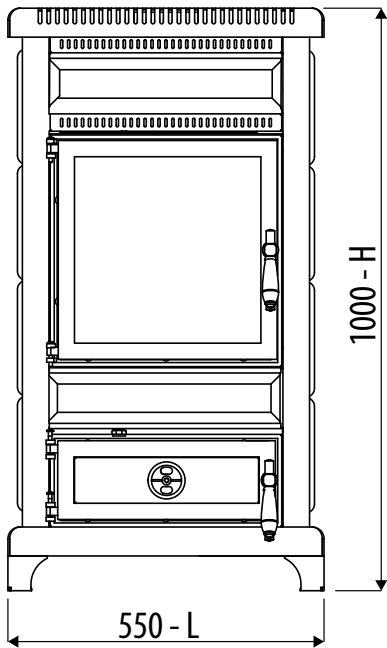
CHAMONIX Le11



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

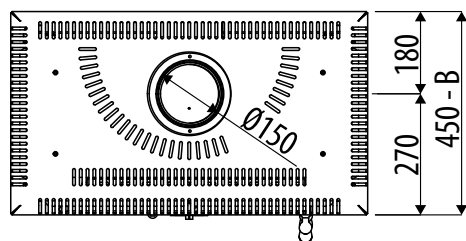
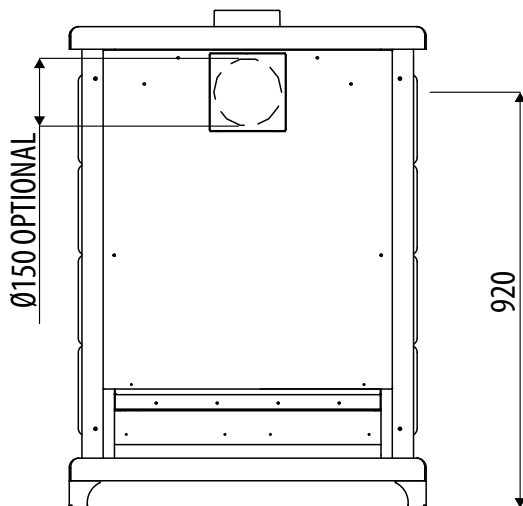
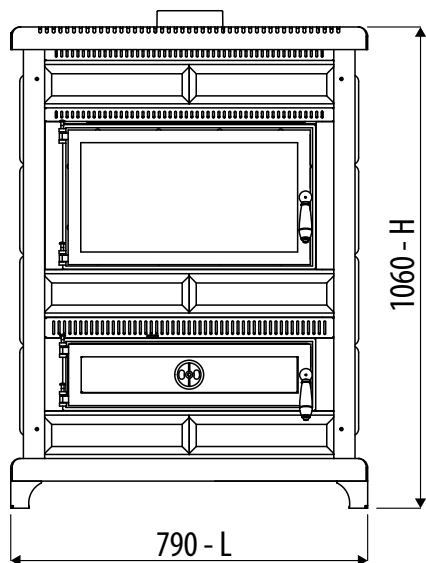
LINEA CORTINA

CORTINA Le09



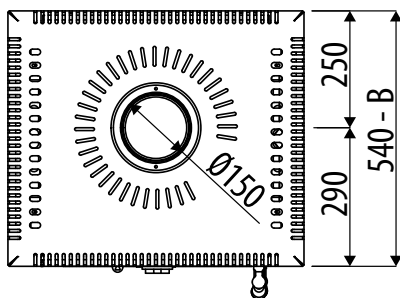
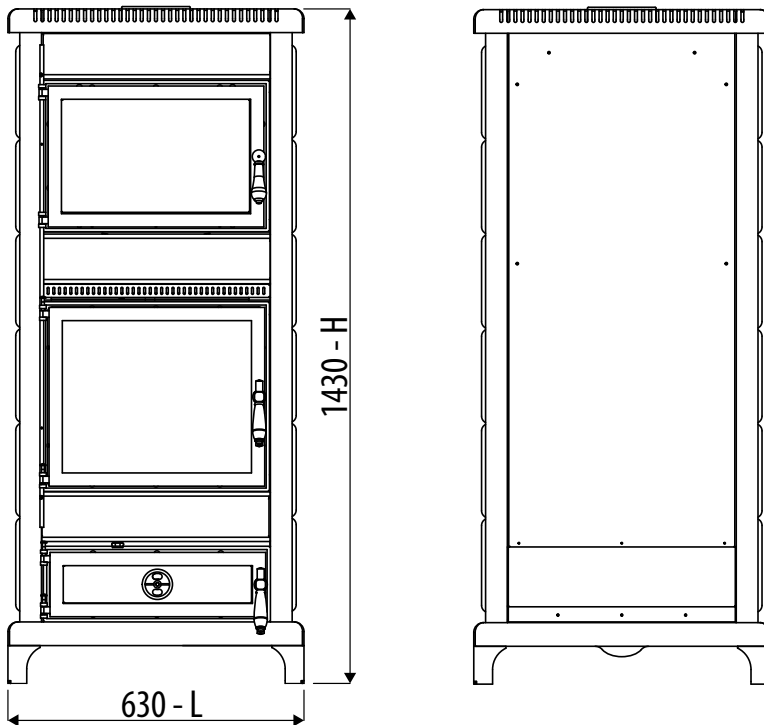
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CORTINA Le10



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CORTINA Lf11



3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE	ASKO				
	Le06	Le08	Le10	Le12	
Tipo di combustibile	Legna	Legna	Legna	Legna	
Consumo orario	1,9 kg/h	2,2 kg/h	2,7 kg/h	3,4-1,7 kg/h	
Tempo di ricarica/carico	45 min / 1,4 kg	45 min / 1,7 kg	45 min / 2,0 kg	45 min / 2,6 kg	
Potenza utile nominale	7,0 kW (6020 kcal/h)	8,0 kW (6880 kcal/h)	9,5 kW (8170 kcal/h)	12,0 kW (10320 kcal/h)	
Potenza utile minima	-	-	-	6,0 kW (5160 kcal/h)	
Rendimento	87,5%	85,0%	85,0%	84,5%	
Emissione CO nei fumi (13%O ₂)	0,08%	0,06%	0,05%	0,10%	
Particolato/OGC/Nox (13%O ₂)	11-14-53 mg/Nm ³	14-12-54 mg/Nm ³	14-12-54 mg/Nm ³	27-19-84 mg/Nm ³	
Portata massica dei fumi	4,7 g/s	6,1 g/s	7,4 g/s	8,8 g/s	
Temperatura fumi	193°C	205°C	217°C	227°C	
Tiraggio consigliato	0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa	
Volume riscaldabile m ³	151/40 - 172/35 - 201/30*	172/40 - 197/35 - 229/30*	204/40 - 233/35 - 272/30*	258/40 - 295/35 - 344/30*	
Uscita fumi	Ø12 cm	Ø12 cm	Ø15 cm	Ø15 cm	
Peso netto	210 kg (48 kg pietra)	232 kg (49 kg pietra)	255 kg (50 kg pietra)	276 kg (51 kg pietra)	
Presenza d'aria esterna	100 cm ²	100 cm ²	100 cm ²	100 cm ²	
Distanza da materiale combustibile (retro)	300 mm	300 mm	300 mm	300 mm	
Distanza da materiale combustibile (lato)	400 mm	400 mm	400 mm	400 mm	
Distanza da materiale combustibile (sotto)	0 mm	0 mm	0 mm	0 mm	
Dimensioni	L	490 mm	570 mm	650 mm	730 mm
	B	490 mm	490 mm	490 mm	490 mm
	H	1200 mm	1200 mm	1200	1200 mm
Canna fumaria					
Fino a 5 m	20x20 cm Ø20	20x20 cm Ø20	20x30 cm Ø22	20x30 cm Ø22	
Fra 5 e 7 m	18x18 cm Ø18	18x18 cm Ø18	20x20 cm Ø20	20x20 cm Ø20	
Oltre 7 m	15x15 cm Ø15	15x15 cm Ø15	18x18 cm Ø18	18x18 cm Ø18	
Note					
Apparecchio a combustione intermittente.					
* Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m ³ (rispettivamente 40-35-30 kcal/h per m ³)					

Testata secondo EN 13240 in accordo con il regolamento europeo Prodotti da Costruzione (UE 305/2011).

3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE		ST.MORITZ			
		Le06	Le08	Le10	Le12
Tipo di combustibile		Legna	Legna	Legna	Legna
Consumo orario		1,9 kg/h	2,2 kg/h	2,7 kg/h	3,4-1,7 kg/h
Tempo di ricarica/carico		45 min / 1,4 kg	45 min / 1,7 kg	45 min / 2,0 kg	45 min / 2,6 kg
Potenza utile nominale		7,0 kW (6020 kcal/h)	8,0 kW (6880 kcal/h)	9,5 kW (8170 kcal/h)	12,0 kW (10320 kcal/h)
Potenza utile minima		-	-	-	6,0 kW (5160 kcal/h)
Rendimento		87,5%	85,0%	85,0%	84,5%
Emissione CO nei fumi (13%O ₂)		0,08%	0,06%	0,05%	0,10%
Particolato/OGC/Nox (13%O ₂)		11-14-53 mg/Nm ³	14-12-54 mg/Nm ³	14-12-54 mg/Nm ³	27-19-84 mg/Nm ³
Portata massica dei fumi		4,7 g/s	6,1 g/s	7,4 g/s	8,8 g/s
Temperatura fumi		193°C	205°C	217°C	227°C
Tiraggio consigliato		0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa
Volume riscaldabile m ³		151/40 - 172/35 - 201/30*	172/40 - 197/35 - 229/30*	204/40 - 233/35 - 272/30*	258/40 - 295/35 - 344/30*
Uscita fumi		Ø12 cm	Ø12 cm	Ø15 cm	Ø15 cm
Peso netto		505 kg (380 kg pietra)	525 kg (395 kg pietra)	573 kg (413 kg pietra)	647 kg (460 kg pietra)
Presa d'aria esterna		100 cm ²	100 cm ²	100 cm ²	100 cm ²
Distanza da materiale combustibile (retro)		300 mm	300 mm	300 mm	300 mm
Distanza da materiale combustibile (lato)		400 mm	400 mm	400 mm	400 mm
Distanza da materiale combustibile (sotto)		0 mm	0 mm	0 mm	0 mm
Dimensioni	L	520 mm	600 mm	680 mm	760 mm
	B	510 mm	510 mm	510 mm	510 mm
	H	1200 mm	1200 mm	1200 mm	1200 mm
Canna fumaria					
Fino a 5 m		20x20 cm Ø20	20x20 cm Ø20	20x30 cm Ø22	20x30 cm Ø22
Fra 5 e 7 m		18x18 cm Ø18	18x18 cm Ø18	20x20 cm Ø20	20x20 cm Ø20
Oltre 7 m		15x15 cm Ø15	15x15 cm Ø15	18x18 cm Ø18	18x18 cm Ø18
Note					
Apparecchio a combustione intermittente.					
*Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m ³ (rispettivamente 40-35-30 kcal/h per m ³)					

Testata secondo EN 13240 in accordo con il regolamento europeo Prodotti da Costruzione (UE 305/2011).

3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE		CHAMONIX	
		<i>Lf10</i>	<i>Le11</i>
Tipo di combustibile		Legna	Legna
Consumo orario		3,1 kg/h	2,8 kg/h
Tempo di ricarica/carico		45 min / 2,3 kg	45 min / 2,1 kg
Potenza utile nominale		10,0 kW (8600 kcal/h)	11,5 kW (9890 kcal/h)
Potenza utile minima		-	-
Rendimento		75,0%	80,0%
Emissione CO nei fumi (13%O ₂)		0,21%	0,32%
Particolato/OGC/Nox (13%O ₂)		-	-
Portata massica dei fumi		12,4 g/s	8,3 g/s
Temperatura fumi		320°C	350°C
Tiraggio consigliato		0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa
Volume riscaldabile m ³		215/40 - 246/35 - 287/30*	247/40 - 283/35 - 330/30*
Uscita fumi		Ø15 cm	Ø15 cm
Peso netto		508 kg (338 kg pietra)	508 kg (338 kg pietra)
Presa d'aria esterna		100 cm ²	100 cm ²
Distanza da materiale combustibile (retro)		300 mm	200 mm
Distanza da materiale combustibile (lato)		200 mm	200 mm
Distanza da materiale combustibile (sotto)		0 mm	0 mm
Dimensioni	L	780 mm	780 mm
	B	570 mm	570 mm
	H	1340 mm	1060 mm
Canna fumaria			
Fino a 5 m		20x30 cm Ø22	20x30 cm Ø22
Fra 5 e 7 m		20x20 cm Ø20	20x20 cm Ø20
Oltre 7 m		18x18 cm Ø18	18x18 cm Ø18
Note			
Apparecchio a combustione intermittente.			
* Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m ³ (rispettivamente 40-35-30 kcal/h per m ³)			

Testata secondo EN 13240 in accordo con il regolamento europeo Prodotti da Costruzione (UE 305/2011).

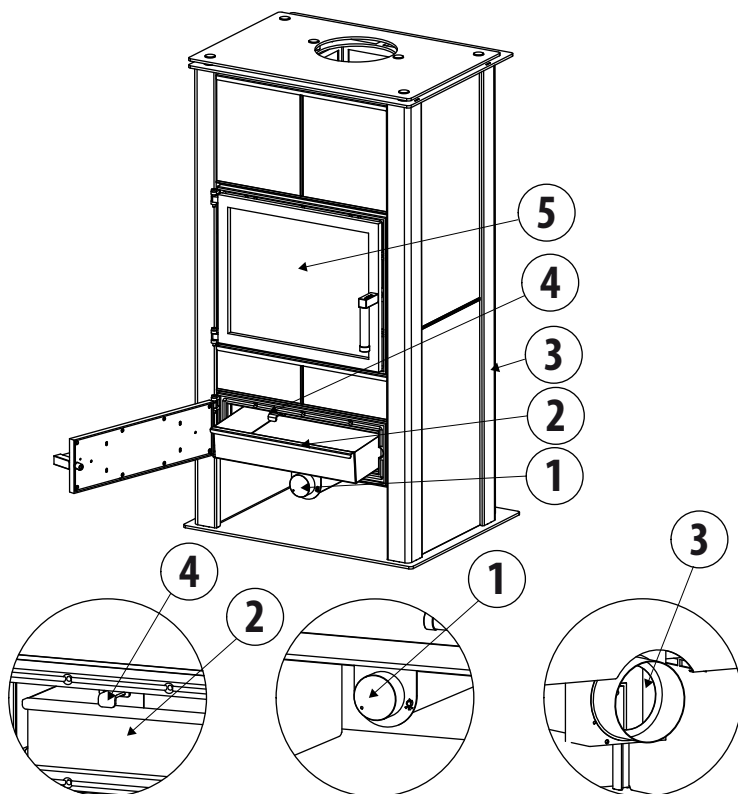
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE	CORTINA		
	Le09	Le10	Lf11
Tipo di combustibile	Legna	Legna	Legna
Consumo orario	2,7 kg/h	2,9 kg/h	4,5 kg/h
Tempo di ricarica/carico	45 min / 2,0 kg	45 min / 2,2 kg	45 min / 3,4 kg
Potenza utile nominale	9,0 kW (7740 kcal/h)	10,0 kW (8600 kcal/h)	11,5 kW (9890 kcal/h)
Potenza utile minima	-	-	-
Rendimento	76,0%	75,5%	77,0%
Emissione CO nei fumi (13%O ₂)	0,28%	0,21%	0,30%
Particolato/OGC/Nox (13%O ₂)	-	-	-
Portata massica dei fumi	9,1 g/s	9,1 g/s	11,3 g/s
Temperatura fumi	390°C	320°C	365°C
Tiraggio consigliato	0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa	0,12 mbar - 12 Pa
Volume riscaldabile m ³	194/40 - 221/35 - 258/30*	215/40 - 246/35 - 287/30*	247/40 - 283/35 - 330/30*
Uscita fumi	Ø12 cm	Ø15 cm	Ø15 cm
Peso netto	151 kg (38 kg pietra)	201 kg (44 kg pietra)	255 kg (57 kg pietra)
Presa d'aria esterna	100 cm ²	100 cm ²	100 cm ²
Distanza da materiale combustibile (retro)	300 mm	300 mm	300 mm
Distanza da materiale combustibile (lato)	300 mm	300 mm	300 mm
Distanza da materiale combustibile (sotto)	0 mm	0 mm	0 mm
Dimensioni	L	550 mm	790 mm
	B	440 mm	450 mm
	H	1000 mm	1060 mm
Canna fumaria			
Fino a 5 m	20x20 cm Ø20	20x30 cm Ø22	20x30 cm Ø22
Fra 5 e 7 m	18x18 cm Ø18	20x20 cm Ø20	20x20 cm Ø20
Oltre 7 m	15x15 cm Ø15	18x18 cm Ø18	18x18 cm Ø18
Note			
Apparecchio a combustione intermittente. * Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m ³ (rispettivamente 40-35-30 kcal/h per m ³)			

Testata secondo EN 13240 in accordo con il regolamento europeo Prodotti da Costruzione (UE 305/2011).

4-DESCRIZIONE DELLE PARTI

LINEA ASKO



DESCRIZIONE DELLE PARTI STUFA LINEA ASKO

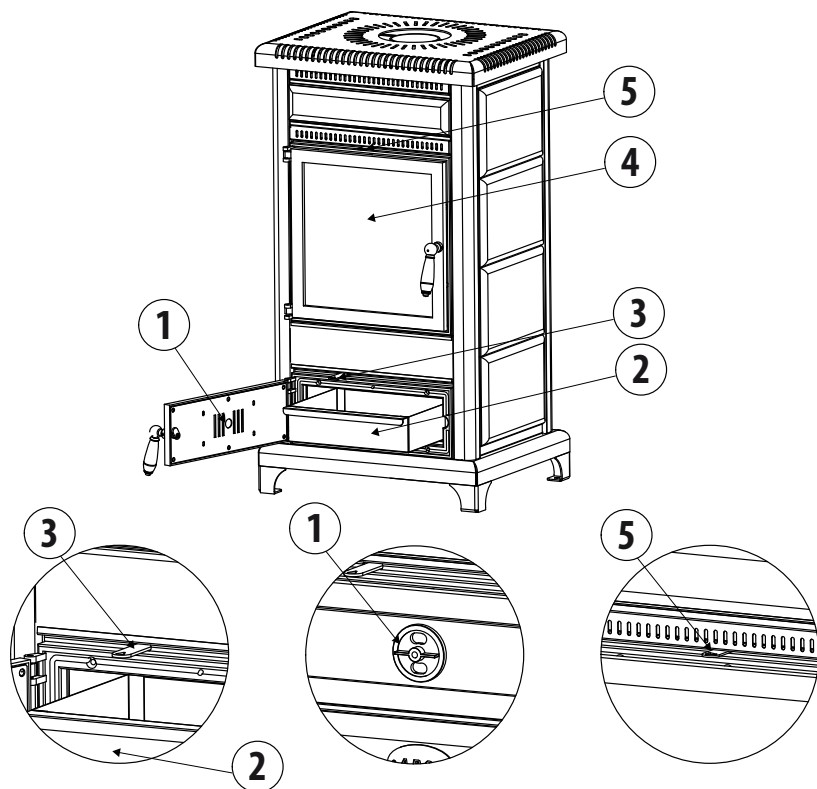
1	COMANDO ARIA PRIMARIA DI COMBUSTIONE	4	ASTA SCUOTI CENERE
2	CASSETTO CENERE	5	CAMERA DI COMBUSTIONE
3	PRESA D'ARIA PRIMARIA DI COMBUSTIONE Ø100 mm		

DOTAZIONI

• ATTIZZATOIO	• GUANTO FORNO
---------------	----------------

4-DESCRIZIONE DELLE PARTI

LINEA CORTINA LE09 - LE10



DESCRIZIONE DELLE PARTI STUFA LINEA CORTINA

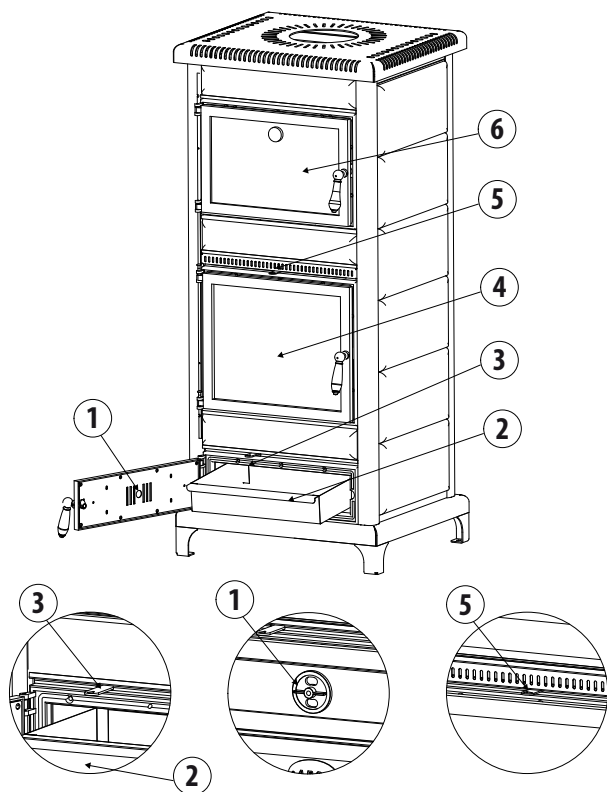
1	COMANDO ARIA PRIMARIA DI COMBUSTIONE NELLA PARTE FRONTALE DELL'ANTA	4	CAMERA DI COMBUSTIONE
2	CASSETTO CENERE	5	COMANDO ARIA SECONDARIA PER LA PULIZIA DEL VETRO
3	ASTA SCUOTI CENERE		

DOTAZIONI

• ATTIZZATOIO	• GUANTO FORNO
---------------	----------------

4-DESCRIZIONE DELLE PARTI

LINEA CORTINA LF11



DESCRIZIONE DELLE PARTI STUFA LINEA CORTINA

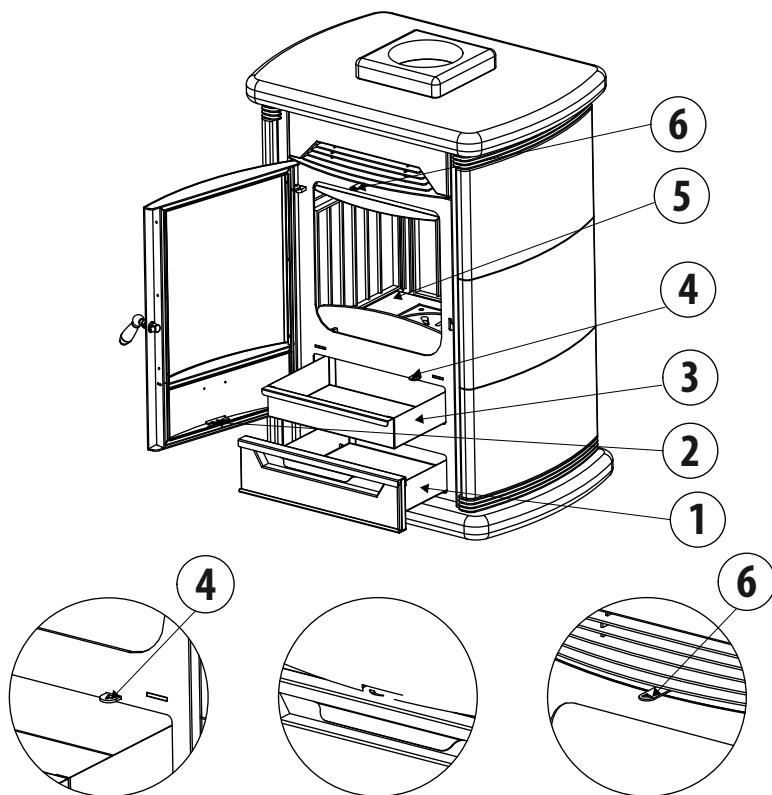
1	COMANDO ARIA PRIMARIA DI COMBUSTIONE NELLA PARTE FRONTALE DELL'ANTA	4	CAMERA DI COMBUSTIONE
2	CASSETTO CENERE	5	COMANDO ARIA SECONDARIA PER LA PULIZIA DEL VETRO
3	ASTA SCUOTI CENERE	6	FORNETTO DI COTTURA

DOTAZIONI

• ATTIZZATOIO	• GUANTO FORNO
---------------	----------------

4-DESCRIZIONE DELLE PARTI

LINEA CHAMONIX LE11



DESCRIZIONE DELLE PARTI STUFA LINEA CHAMONIX

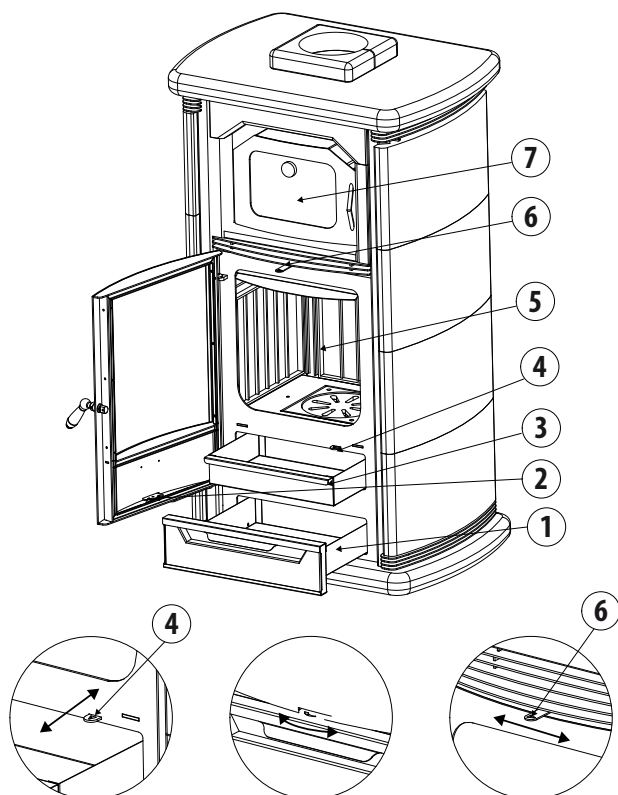
1	CASSETTO PORTA OGGETTI	4	ASTA SCUOTI CENERE
2	COMANDO ARIA PRIMARIA DI COMBUSTIONE NELLA PARTE FRONTALE DELL'ANTA	5	CAMERA DI COMBUSTIONE
3	CASSETTO CENERE	6	COMANDO ARIA SECONDARIA PER LA PULIZIA DEL VETRO

DOTAZIONI

• ATTIZZATOIO	• GUANTO FORNO
---------------	----------------

4-DESCRIZIONE DELLE PARTI

LINEA CHAMONIX LF10



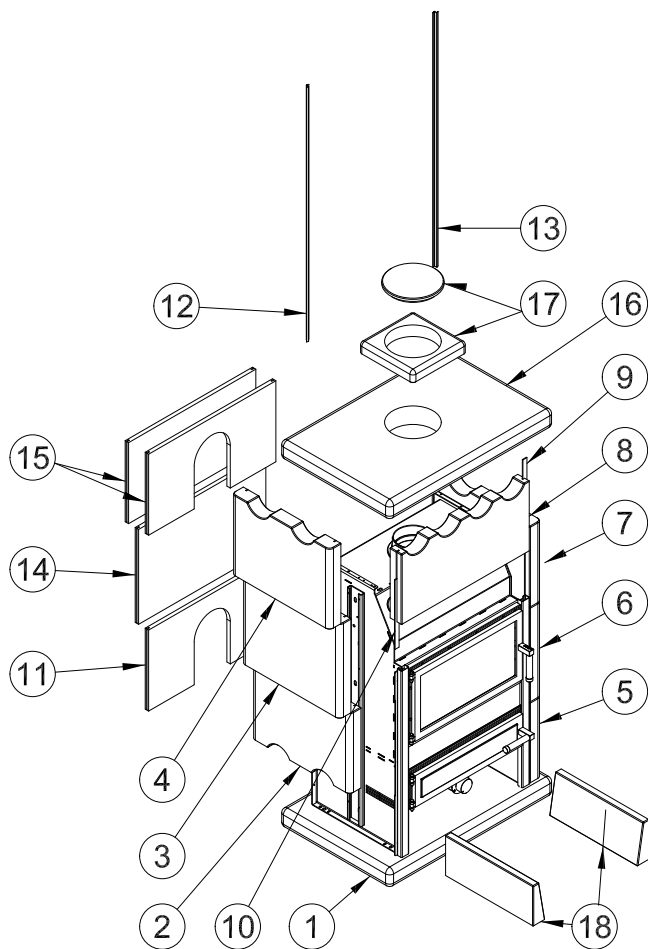
DESCRIZIONE DELLE PARTI STUFA LINEA CHAMONIX

1	CASSETTO PORTA OGGETTI	5	CAMERA DI COMBUSTIONE
2	COMANDO ARIA PRIMARIA DI COMBUSTIONE NELLA PARTE FRONTALE DELL'ANTA	6	COMANDO ARIA SECONDARIA PER LA PULIZIA DEL VETRO
3	CASSETTO CENERE	7	FORNETTO DI COTTURA
4	ASTA SCUOTI CENERE		

DOTAZIONI

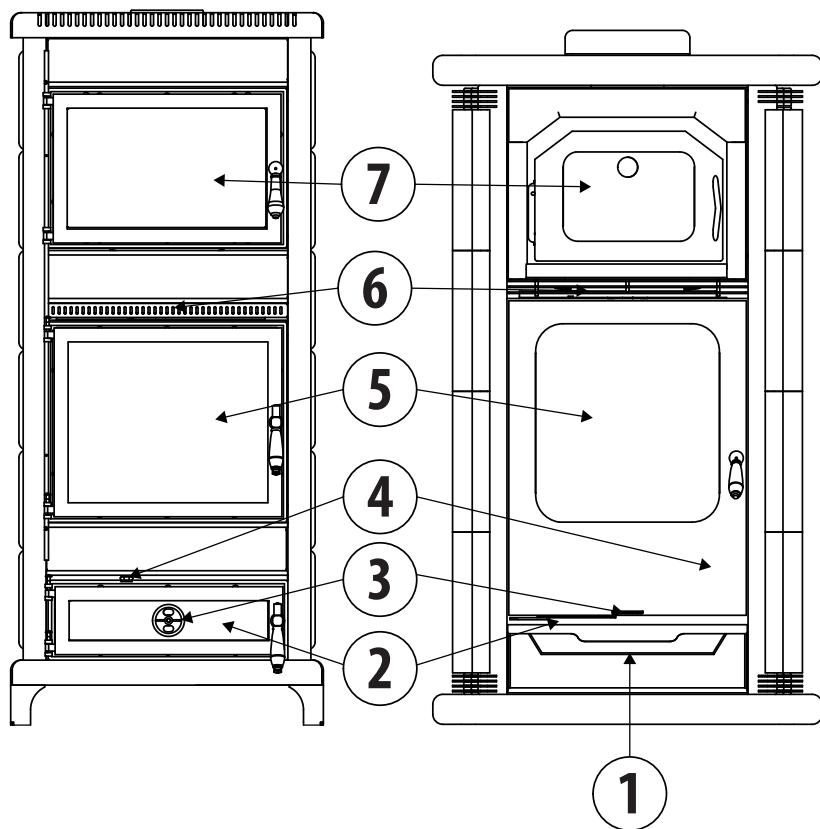
• ATTIZZATOIO	• GUANTO FORNO
---------------	----------------

5-SCHEMA DI MONTAGGIO PIETRE SERPENTINO



- Posizionare il basamento (1)
- Collocare la stufa sul basamento, fissarla con i quattro pioli in dotazione aggiungendo se serve del silicone
- Riprendere il posizionamento delle altre pietre in ordine progressivo come da disegno sopra

6-ELENCO DELLE PARTI E FUNZIONAMENTO



1	CASSETTO PORTA UTENSILI - NON INSERIRE MATERIALE INFIAMMABILE	5	FOCOLARE COMBUSTIONE LEGNA
2	CASSETTO CENERE	6	LEVA COMANDO ARIA SECONDARIA COMBUSTIONE
3	VALVOLA COMANDO ARIA PRIMARIA COMBUSTIBILE	7	FORNETTO DI COTTURA (DOVE PREVISTO)
4	ASTA SCUOTI CENERE		

6-ELENCO DELLE PARTI E FUNZIONAMENTO

AVVIAMENTO

Aprire totalmente aria primaria (3), tirare in fuori la leva (4) e verso sinistra la leva (6) dell'aria secondaria.

Per l'avviamento si consiglia di utilizzare le piastrine disponibili in commercio posizionate al centro della griglia sulla quale vanno poste una certa quantità di piccole stecche di legno o rametti di legna ben essiccata e alcuni piccoli ceppi di legna. Accendere il fuoco e attendere che tutta la legna si infiammi per bene, favorendo così il riscaldamento della canna fumaria e il suo tiraggio. (In certe giornate di bassa pressione può essere utile lasciare socchiusa di qualche cm la porta del cassetto cenere (2) per favorire l'innescio della combustione). Dopo qualche minuto, a combustione ben avviata, aggiungere alcuni ceppi di legna di pezzatura media. Aspettare che si infiammi per bene e quindi iniziare a chiudere la serranda dell'aria primaria (3) e la leva scuoti cenere (4). Dopo circa 20/30 minuti dall'accensione, caricare con ceppi di grosse dimensioni ogni 3-4 ore sul letto di braci (può essere utile portare verso sinistra la leva (6)). Questa forma di utilizzo consente il miglior rendimento (superiore al 75% in media) e una lunga durata (fuoco continuo) della combustione.

NB: Non dimenticarsi di pulire il cassetto cenere regolarmente.



EVITARE ASSOLUTAMENTE GRANDI FIAMMATE CHE PROVOCANO GRAVI DANNI E DECADENZA IMMEDIATA DELLA GARANZIA.

FUNZIONAMENTO

La stufa è capace di una combustione intermittente.

Regolando l'aria comburente con la valvola (3) e combinandola con l'apertura dell'aria secondaria (6), si può aumentare o diminuire la velocità di combustione ed adeguare così le varie esigenze di riscaldamento e di cottura.



L'APPARECCHIO DURANTE IL FUNZIONAMENTO È MOLTO CALDO, TENERE LONTANO I BAMBINI CON PROTEZIONI ADEGUATE.

Uso del vano scalda vivande a legna dove previsto

La temperatura visualizzata dal termometro posto sul cristallo della portina vi può senz'altro aiutare per riscaldare le vivande.

La distribuzione dei fumi su tutte le superfici del vano scalda vivande fa ottenere una temperatura uniforme all'interno del corpo stesso. Si consiglia di non far arrivare la temperatura sopra i 250°C in quanto si corre il rischio di bruciare in fretta le pietanze da scaldare.

9-MANUTENZIONE E PULIZIA



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e a corrente disinserita.

PULIZIE A CURA DELL'UTENTE

PRODOTTI PER LA PULIZIA

Le finiture in acciaio inox e i particolari colorati se non trattati con cura e con prodotti appositi possono deteriorarsi irreparabilmente. I vapori prodotti da alcuni prodotti chimici possono creare una nuvola aggressiva la quale può intaccare le finiture della cucina quali inox e pannelli colorati presentando in seguito macchie sulle finiture simili a macchie di ruggine. Il presentarsi di queste macchie farà decadere totalmente la garanzia del prodotto.

PULIZIA ALL'INTERNO DEL VANO SCALDA VIVANDE

Lasciare raffreddare il vano scalda vivande e pulirlo accuratamente con un panno umido imbevuto di acqua tiepida e detergente non abrasivo (o con appositi prodotti in commercio).

Non usare panni o spugne abrasive o altri prodotti che potrebbero danneggiare irreparabilmente lo smalto.

PULIZIA ORDINARIA FOCOLARE E CASSETTO CENERE

A stufa fredda è consigliabile prima di ogni accensione effettuare una accurata pulizia del braciere togliendo i residui di cenere ed eventuali parti incombuste.

È buona cosa svuotare anche le ceneri raccolte nel cassetto posto sotto il focolare, facendo attenzione che non vi siano presenti braci ardenti.

Si raccomanda di scaricare le ceneri nel cassetto ogni 8 ore di funzionamento dell'apparecchio. La massima altezza di riempimento del focolaio è di ½ dell'altezza della camera di combustione.

PULIZIA STUFA LATO FUMI

La pulizia stufa lato fumi deve essere eseguita ogni qualvolta si noti una certa difficoltà all'accensione, difficoltà di combustione, tendenza ad uscite di fumo dalla porta di caricamento non riscontrate ai primi avviamenti. In media si può ritenere che una stufa ben installata e caricata con legna ben stagionata necessiti di essere pulita ogni due mesi circa (in funzione anche della lunghezza delle tubazioni di raccordo e del numero di curve montate). Per le operazioni di pulizia delle tubazioni di raccordo e dei lati interni della stufa usare spazzole o altri strumenti appropriati, in modo da non graffiare e quindi rovinare parti smaltate o verniciate. Le stufe con vano scalda vivande sono progettate in modo tale che la fuliggine normalmente cada nel focolare. Nelle altre stufe è necessario sollevare, tirare verso l'alto e scuotere il deflettore in acciaio inox posto sopra il focolare affinché la cenere o fuliggine presente cada nello stesso.

Nel caso che venga aperta la piastra superiore al momento del rimontaggio è bene sostituire la guarnizione.

Regolarmente deve essere eseguita la pulizia del canale da fumo e del camino. Controllare se tali condotti sono bloccati prima di accendere dopo un prolungato periodo di inattività.

PULIZIA ESTERNA

Passare di tanto in tanto un panno leggermente inumidito con dell'acqua tiepida sulle parti verniciate, sulle ceramiche e maioliche. Il vetro ceramico va pulito con liquidi o spray appositi reperibili in commercio o di ns. fornitura. Eventuali tracce di cibo o macchie sulla piastra radiante vanno tolte con normali detersivi, con paglietta o simili per quelle più resistenti e spalmare poi, sulla piastra, dell'olio da cucina con uno straccio.

In caso di deterioramento della verniciatura porte o profili verniciati in nero utilizzare per i ritocchi solo vernici siliconiche resistenti alle alte temperature e solo a stufa spenta.

Per i pannelli o piastre in pietra è consigliabile utilizzare le macchine a vapore con panno.



L'APPARECCHIO DURANTE IL FUNZIONAMENTO È MOLTO CALDO, TENERE LONTANO I BAMBINI CON PROTEZIONI ADEGUATE.

EVITARE ASSOLUTAMENTE GRANDI FIAMMATE CHE PROVOCANO GRAVI DANNI E DECADENZA IMMEDIATA DELLA GARANZIA.

ARCO

CORRADI CUCINE S.r.l.

Sede Legale

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Internet: www.jcorradigroup.it

e-mail: info@jcorradi.it